



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale*

*Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca*

*Ufficio II*

**Bando PRIN 2022 – D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022**

**DECRETO DI PROROGA DEI TERMINI DI RENDICONTAZIONE**

**E DEI CONTROLLI PREVISTI DALL'AUTORITÀ DI AUDIT**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con riguardo agli articoli 182, paragrafo 1, e 183;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) n. 2088/2019 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do Not Significant Harm”*);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTI** gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al PNRR dell'Italia, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (*Milestone e Target*) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia, stipulati in data 28 dicembre 2021;

**VISTA** la Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e successive modificazioni;

**VISTO** il DPCM 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale*

*Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca*

*Ufficio II*

**VISTO** il Decreto MEF del 6 agosto 2021, pubblicato nella G.U.R.I. Serie Generale 229 del 24 settembre 2021, con il quale sono state ripartite, fra l'altro, le risorse associate all'investimento 1.1 relativo al Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca ed ai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) ed in particolare l'articolo 1 che al comma 3 stabilisce che *“le spese sostenute dalle Amministrazioni per la realizzazione degli interventi del PNRR sono imputate alle relative risorse finanziarie nei limiti stabiliti nella Tabella di cui al comma 1 e concorrono a realizzare i traguardi (milestone) e gli obiettivi (target) come definiti nell'Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia”* e al successivo comma 4 che *“le Amministrazioni di cui al comma 1 adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;*

**VISTO** il Decreto MEF dell'11 ottobre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;*

**VISTO** il Decreto MEF del 23 novembre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. Serie Generale 309 del 30 dicembre 2021 che all'art. 1, comma 1, lett. b) ha rimodulato l'articolazione interna degli importi assegnati agli interventi a titolarità del Ministero dell'Università e della ricerca (MUR) per la Missione 4 – Componenti 1 e 2 del PNRR, fermo restando l'importo complessivo originariamente assegnato;

**VISTO** il manuale su *“Sistema di gestione e controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR Italia – versione 1.0”* fornito dall'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca, che fornisce una tabella di dettaglio riportante le assegnazioni di cui ai predetti DD.MM. dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e 23 novembre 2021, *dei c.d. “progetti in essere”*, tutti afferenti all'intervento M4C2-1.1., tra cui risultano le risorse PRIN già stanziati ai sensi dell'art. 238, comma 4, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020;

**VISTO** il D.M. n. 1141 del 7 ottobre 2021 c.d. *Linee Guida per le iniziative di sistema della Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 2: Dalla ricerca all'impresa;*

**VISTO** il D.M. n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm., recante il *“Nuovo sistema di concessione delle agevolazioni del MUR alle attività di ricerca”* in quanto compatibile con la disciplina di cui al D.D. 104 del 2 febbraio 2022;

**VISTO** il D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022, Bando PRIN 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea e, in particolare, l'articolo 12 in materia di proroghe o revoche;

**VISTA** la nota DGPESS 2441 del 28 marzo 2023 con cui la struttura di missione del PNRR chiarisce che *“In ordine alla compatibilità delle regole di rendicontazione previste dall'Avviso D.D. 104/2022, si osserva preliminarmente che, essendo il PNRR un programma performance based, l'ammissibilità delle spese è demandata alla normativa nazionale di riferimento. In sede di definizione delle Linee guida per la rendicontazione dei progetti PRIN*



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

Ufficio II

*destinate ai soggetti attuatori, che saranno adottate dalla scrivente Unità di Missione previa condivisione con codesta Direzione Generale, sarà assicurato il raccordo tra le previsioni dell'allegato 2 al D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022 e le prescrizioni PNRR, sottoponendo, se del caso, specifiche fattispecie all'attenzione preventiva del MEF per un parere in merito. MEF che, come noto, è già stato informato circa le procedure previste da codesta direzione per la gestione dell'intervento D.D. 104/2022, non ravvisando elementi ostativi in tal senso (si veda a tal proposito la già richiamata nota MEF n. 184823 del 1° luglio 2022)".*

**VISTA** la nota MEF RGS prot. 184823 del 1° luglio 2022 con cui viene chiarito che con riferimento alle tempistiche di monitoraggio e le modalità di erogazione e rendicontazione delle spese da parte dei Soggetti attuatori, quest'ultime possono seguire le regole specifiche dettate dalla normativa vigente per ciascuna tipologia di investimento, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto 11 ottobre 2021 e dalla Circolare della RGS n. 27 del 21 giugno 2022;

**VISTA** la circolare della RGS n. 27 del 21 giugno 2022 che fornisce le istruzioni per il corretto monitoraggio dei dati relativi alle misure del PNRR di cui sono titolari le Amministrazioni centrali;

**VISTO** il decreto di proroga D.D. n. 509 del 16 aprile 2025 con il quale è stata concessa l'estensione del termine per la realizzazione delle attività progettuali dei progetti finanziati con il PRIN 2022 e, in particolare:

- l'articolo 1 che:
  - al comma 1 prevede che "*al fine di consentire il completamento delle attività progettuali e raggiungere i previsti obiettivi scientifici nonché garantire il livello di spesa preventivato, il termine ultimo per la conclusione dei progetti PRIN 2022 di cui al decreto direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022 (Bando PRIN 2022) è fissato al **28 febbraio 2026***";
  - al comma 3 statuisce che "*La data ultima per l'ammissibilità delle spese è fissata alla data di conclusione delle attività progettuali ovvero alla data del 28 febbraio 2026. Alla data di conclusione delle attività progettuali le spese devono essere state effettivamente sostenute e quietanzate*";
  - al comma 6 prevede che "*La rendicontazione amministrativo-contabile è effettuata mediante apposita procedura telematica, **entro 60 giorni dalla conclusione del progetto**. Entro il medesimo termine è resa disponibile la relazione con l'attestazione di regolarità delle spese sostenute e delle procedure seguite rilasciata nell'ambito dei previsti controlli dell'Autorità di Audit*";
  - al comma 8, proroga, tra l'altro, al **29 aprile 2026** la rendicontazione amministrativo-contabile e l'attestazione di regolarità delle spese sostenute e delle procedure seguite, rilasciata nell'ambito dei previsti controlli dell'Autorità di Audit;

**VISTE** le *Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è Amministrazione titolare*, prot. n. 148 dell'8 febbraio 2024, destinate ai Soggetti Attuatori/Beneficiari con l'obiettivo di fornire le indicazioni procedurali per un corretto espletamento della rendicontazione delle attività e delle spese sostenute nell'ambito dei progetti finanziati a valere sull'Investimento 1.1 "Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale" e, in particolare:

- il paragrafo 5.3 "Documentazione delle spese" laddove è chiarito che *in linea generale, le spese sostenute devono essere giustificate da quattro tipologie di documenti che devono essere conservati ed esibiti su richiesta*



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

Ufficio II

degli organi di controllo: 1. **giustificativi di impegno**; 2. **giustificativi di spesa**; 3. **giustificativi di pagamento** 4. idonea documentazione probatoria delle attività realizzate;

- il paragrafo 6.1 “*Criteri Generali*” laddove è chiarito che **per essere ammissibili tutte le spese devono rispondere ai requisiti di carattere generale di seguito elencati: effettività, legittimità, temporalità: la spesa deve essere stata sostenuta - ed effettivamente pagata - durante il periodo di ammissibilità fissato dall’Avviso di riferimento e indicato nel Decreto di concessione del finanziamento; tracciabilità, pertinenza e imputabilità, non cumulabilità. Pertanto, tutte le spese devono: [ ...] essere sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria; essere documentate con giustificativi conformi agli originali; essere effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di ammissibilità dei costi indicato nel decreto di concessione del finanziamento; derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, ecc.), essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente; tali fatture o documenti probatori equivalenti devono essere “quietanzati [...]**;

**VISTA** la nota prot. CRUI-001-1944-GEN/2026 del 12 marzo 2026 con la quale la Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane ha chiesto la proroga dei termini per la rendicontazione finale dei progetti finanziati nell’ambito dei bandi PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR alla luce delle criticità connesse al significativo carico amministrativo derivante dall’obbligo di verifica amministrativo-contabile del 100% delle spese da parte degli audit di Ateneo;

**VISTA** la nota prot. MUR n. 577 del 27 marzo 2026 con cui, sentita la Struttura di Missione, è stato comunicato alla CRUI il riconoscimento di una proroga del termine per gli adempimenti amministrativo-contabili dei progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR al **30 giugno 2026**;

**RITENUTO** pertanto di concedere, per tutti i settori ERC, una proroga generalizzata ed uniforme del termine ultimo per la conclusione delle attività di rendicontazione amministrativo-contabile e di attestazione della regolarità delle spese sostenute e delle procedure seguite, rilasciata nell’ambito dei previsti controlli dell’Autorità di Audit.

***Tutto ciò premesso e considerato,***

**DECRETA**

**Articolo 1**

***Proroga e adempimenti amministrativi.***

1. Per i motivi esposti in premessa, al fine di consentire la corretta conclusione delle attività di rendicontazione amministrativo-contabile nonché le attività di attestazione della regolarità delle spese sostenute e delle procedure adottate nell’ambito dei controlli previsti dall’Autorità di Audit, il termine finale per la conclusione delle attività di rendicontazione connesse ai progetti PRIN 2022, di cui al Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022 (Bando PRIN 2022), è fissato al **30 giugno 2026**.



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale*

*Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca*

*Ufficio II*

2. Resta altresì fermo l'obbligo per i soggetti beneficiari di assicurare il pieno rispetto delle disposizioni previste dal D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022, nonché di completare gli adempimenti amministrativo-contabili previsti dalle *Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è amministrazione titolare* prot. n. 148 dell'8 febbraio 2024.
3. È fatta salva la possibilità di concludere gli adempimenti di rendicontazione amministrativo-contabile e di attestazione della regolarità delle spese sostenute anche anticipatamente rispetto al termine di cui al precedente comma 1.

## **Art. 2**

### **Disposizioni finali**

1. Fatto salvo quanto espressamente previsto dal presente decreto, vengono confermati i termini, le condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione indicati nella normativa citata in premessa e, in particolare, la scadenza fissata al **29 aprile 2026** relativa alla **relazione tecnico-scientifica finale** e all'**esito della valutazione del Comitato tecnico scientifico** sulla relazione scientifica conclusiva di cui al citato D.D. n. 509 del 16 aprile 2025.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Di Felice

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*